

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1178

Titolo II - Capo 3 “Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese”. Impresa Hydrastar S.r.l. - Codice Pratica N1S7DW3. Approvazione schema di accordo a seguito di invito alla negoziazione assistita da avvocati e relativa convenzione. Autorizzazione a sottoscrivere l'accordo ai sensi del D.L. n. 132/2014, convertito in L. n. 162/2014.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dai Funzionari Istruttori e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività, riferisce quanto segue:

Visti:

- la L. n. 241/1990;
- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165 del 30.03.2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 di nomina Responsabili di Azione P.O.R. Puglia FESR - FSE 2014/2020;
- l'Atto Dirigenziale n. 2073 del 19.12.2017 di rettifica della sub azione da 3.6.1 “Interventi per il sostegno delle micro, piccole e medie imprese” a 3.6.a “Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza – TITOLO II Capo III”;
- la Deliberazione della giunta regionale 07.12.2020, n. 1974 recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”, pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;
- il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”, pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014, “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009”;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2022”;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 2 del 20.01.2022 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 667 del 11/05/2022 di riaccertamento dei residui relativi all'esercizio finanziario 2021.

Visti altresì:

- il POR Puglia 2014 – 2020, che rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01.01.2014 e il 31.12.2020;
- il Programma Operativo, che definisce linee programmatiche e operative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento Generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del Fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del Fondo FSE), nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definitivo a livello nazionale;
- la decisione C (2015) 5854 del 13.08.2015, con cui la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ed ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'art. 27, paragrafi da 1 a 6 e all'art. 96, paragrafi da 1 a 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'Allegato I del Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'art. 96, paragrafo 10, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo regionale 2014-2020 – FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C (2015) 5854 del 13.08.2015, che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (BURP n. 137 del 21.10.2015);
- la D.G.R. n. 1482 del 28.09.2017, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, con cui la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- la Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 2487 del 22.12.2014 (BURP n. 177 del 31.12.2014), con la quale è stato approvato l'Avviso: "FSC – APQ Sviluppo Locale 2007-2013 Titolo II Capo III "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e ss.mm.ii, ed è stata impegnata la somma di € 30.000.000,00 (Euro trentamilioni/00);
- è stata verificata la coerenza dell'intervento "Titolo II Manifatturiero - Agroindustria" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 – 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituito dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente all'attuazione del POR Puglia 2014 – 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C (2015) 5854, con particolare riferimento all'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" – Obiettivo specifico 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI";
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Premesso che:

- con DGR. n. 1855 del 30.11.2016, la Giunta Regionale:
 - ha apportato la variazione al Bilancio Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR. n. 159 del 23.02.2016, ai sensi dell'art. 51, comma 2) lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011;
 - ha autorizzato i Responsabili delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2 nell'ambito del FESR, ad operare sui capitoli di spesa del Bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

- con D.G.R. n. 477 del 28.03.2017 avente ad oggetto “POR Puglia FESR 2014/2020 – Azioni Assi I-III è stata disposta una ulteriore variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.” e con lo stesso provvedimento, la Giunta regionale ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, sui capitoli di spesa dell’azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali.

Premesso altresì che:

- in data 03.07.2017, l’impresa Hydrastar S.r.l. ha presentato istanza di accesso alle agevolazioni a valere sul PO-FESR 2014-2020, Titolo II Capo 3 “Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese”- Atto dirigenziale n. 2487 del 22.12.2014 “Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014” – Codice pratica: N1S7DW3;
- la stessa svolge attività di produzione e commercializzazione all’ingrosso e al dettaglio di mobili per arredo bagno, rubinetterie, sanitari, ecc. ed il progetto di investimento prevede la realizzazione di opere murarie, l’acquisto di attrezzature e la realizzazione di un sito web, per un investimento proposto pari ad € 78.650,77;
- a conclusione della prima fase dell’istruttoria, condotta dal Soggetto Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A., con A.D. n. 409 del 21.06.2019, notificato all’impresa con nota prot. n. 5608 del 17.07.2019, il progetto di investimento presentato dall’impresa Hydrastar S.r.l. è stato provvisoriamente ammesso alle agevolazioni per € 78.650,77, con un contributo concedibile in via provvisoria pari ad € 18.048,68;
- con lo stesso provvedimento si è proceduto ad accertare sui capitoli 4339010 e 4339020 ed impegnare sui capitoli 1161360 e 1162360 del POR FESR PUGLIA 2014-2020 l’importo di € 18.048,68 in favore dell’impresa Hydrastar S.r.l.;
- con nota prot. n. AOO_158/4283 del 14.05.2020, la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi – Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese ha trasmesso all’impresa la relazione finale sintetica prodotta dall’Autorità di Gestione del POR incaricata, in qualità di Soggetto Intermedio, per effetto delle modifiche alla Convenzione tra la Regione Puglia e la società in house Puglia Sviluppo S.p.A., approvate con D.G.R. n. 2430 del 21.12.2018, delle attività di cui alle lettere d), e), f), g), h), i) del punto 5 (“Descrizione sintetica dell’attività”) della Scheda PS0100, e dunque dell’accertamento della pertinenza e dell’ammissibilità delle spese e, conseguentemente, dell’agevolabilità dell’iniziativa. Tale istruttoria si è conclusa con una decurtazione di € 6.925,00 dell’investimento accertato ammesso, rispetto a quello ammesso in via provvisoria, in quanto le spese per la realizzazione del sito web sono state ritenute non ammissibili, ai sensi dell’art. 4, comma 3 dell’Avviso. Si è tenuto conto, inoltre, del contributo aggiuntivo per il rating di legalità, pari ad € 1.787,50. Pertanto, l’importo dell’agevolazione concedibile in via definitiva è stato calcolato in € 13.838,35;
- con pec del 15.05.2020, l’impresa ha trasmesso delle osservazioni alla succitata relazione sintetica, chiedendone la rettifica e l’adeguamento a quanto previsto nella concessione provvisoria, oltre che il ricalcolo dell’agevolazione tenendo altresì conto dell’assegnazione del rating di legalità. Tanto, sulla base delle seguenti motivazioni: “1. Il sito web oggi rappresenta per tutte le Imprese un fondamentale e imprescindibile strumento commerciale strettamente collegato “alle esigenze produttive e gestionali” delle stesse; 2. L’Impresa in oggetto utilizza il sito web come un normale spazio espositivo fisico quindi, se è finanziabile una vetrina, un bancone o degli scaffali, deve ritenersi a tutti gli effetti finanziabile anche il sito web”;
- le osservazioni prodotte dalla Hydrastar S.r.l. sono state inoltrate all’Autorità di Gestione del POR, in qualità di Soggetto Intermedio che, con nota prot. n. AOO_165/3992 del 23.06.2020, ha espresso parere negativo in merito all’accoglimento delle stesse. Nello specifico, l’Adg ha ritenuto che le spese rendicontate relativamente alla realizzazione di un portale web debbano ritenersi non ammissibili ai sensi di quanto previsto dall’art. 35 del R.R. n. 17/2014, che espressamente prevede, quali investimenti ammissibili, esclusivamente quelli in “attivi materiali”. L’Autorità di Gestione, inoltre, ha precisato che

relativamente a quanto specificato dall'art. 4, comma 3 dell'Avviso, per cui *“sono ammissibili anche le spese per l'acquisto di programmi informatici e i trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto e licenze commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa”*, poiché tale dicitura è espressamente riferita al punto 1 della lettera c) dell'art. 36 del succitato Regolamento (che riguarda l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie) devono ritenersi ammissibili esclusivamente le spese relative a quei programmi informatici, a quei brevetti ed a quelle licenze connessi ed essenziali per il funzionamento delle immobilizzazioni materiali oggetto del piano di investimento sovvenzionato (es. software specifico dell'impianto di produzione, software gestionale connesso all'acquisto di hw, applicativo per utilizzo di apparecchi elettromedicali, ecc.). Il rigetto delle controdeduzioni e la conferma degli esiti dell'attività istruttoria sono state comunicate all'impresa con nota prot. n. AOO_158/5888 del 25.06.2020;

- con pec del 04.09.2020, il legale incaricato dalla Hydrastar S.r.l., ha reiterato la richiesta di ricalcolo dell'agevolazione, facendo rilevare *“che la stessa lettera c) dell'art. 36 del Reg. n. 17/2014 non contiene (e non poteva essere altrimenti) un elenco tassativo dei macchinari e delle attrezzature il cui acquisto è consentito, ma un mero riferimento a macrocategorie, destinate col tempo ad inglobare al loro interno tutte quelle novità che la ricerca e l'evoluzione tecnologica di volta in volta propone. Nel contempo, proprio in virtù del preminente ruolo delle nuove tecnologie, l'Avviso per la presentazione delle istanze di accesso, nell'ampliare il novero delle spese ammissibili, ha riconosciuto, aggiungendole e non semplicemente associandole a quelle della citata lettera c), quelle affrontate per l'acquisto di programmi informatici “commisurati” (e non solo funzionali) alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa e per i trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto e licenze, “connessi” (e non solo funzionali) alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa. Ne deriva che non è conforme alla ratio della norma quella interpretazione che dovesse ritenere ammissibile la sola spesa per l'acquisto di software, o altri analoghi strumenti, il cui utilizzo è inerente al funzionamento di macchinari. Ciò in quanto, il suindicato concesso ampliamento attiene non solo alle spese per strumenti informatici funzionali al mero ciclo di lavorazione e produzione dei beni, ma anche quelle commisurate e/o connesse all'attività lato sensu gestionale dell'impresa”*;
- con nota prot. n. AOO_165/5858 del 28.09.2020, il Soggetto Intermedio ha comunicato alla scrivente Sezione che, non avendo la nota del legale dell'impresa aggiunto alcun elemento di novità tale da modificare le valutazioni precedentemente espresse, la stessa sarebbe stata archiviata. Di analogo tenore la successiva comunicazione a mezzo pec del 30.08.2021, trasmessa dal legale della Hydrastar S.r.l. ed il riscontro del Soggetto Intermedio, di cui alla nota prot. n. AOO_165/5233 del 07.09.2021;

Considerato che:

- in data 28.03.2022 l'impresa Hydrastar S.r.l., per il tramite del proprio legale di fiducia, ha trasmesso alla Regione Puglia l'invito a concludere una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 132/2014, convertito in L. 162/2014, con la quale le parti, assistite dai propri avvocati, si impegnano a cooperare in buona fede e con lealtà per risolvere in via amichevole la controversia, precisando altresì che, decorsi 30 giorni, in assenza di risposta da parte della Regione Puglia, ovvero in caso di esplicito rifiuto alla negoziazione, la società Hydrastar S.r.l. sarebbe stata libera di assumere ogni più opportuna iniziativa per la tutela in giudizio dei propri diritti. L'istante ha inoltre rappresentato che, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. n. 132/2014, la mancata risposta all'invito entro trenta giorni, ovvero il rifiuto ad aderire alla convenzione, avrebbero potuto essere valutati dal giudice in sede di condanna alle spese e ai fini di cui agli artt. 96 e 642, comma 1, del codice di procedura civile, nell'eventuale successivo giudizio civile;
- tenuto conto che, ai sensi dell'art. 2, comma 1 bis, del D.L. n. 132/2014, *“E' fatto obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di affidare la convenzione di negoziazione alla propria avvocatura, ove presente”*, il Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, Avv. Rossana Lanza, ha incaricato l'Avv. Michele Simone, quale legale interno cui affidare il compito di assistere il Dirigente *pro tempore* della Sezione Competitività, dott. Giuseppe

- Pastore, a stipulare la convenzione di negoziazione sopra descritta;
- con nota a mezzo pec del 04.04.2022, acquisita al protocollo in pari data, al n. AOO_158/3657, l'Avv. Michele Simone ha trasmesso il predetto invito a concludere una convenzione di negoziazione assistita alla Sezione Competitività la quale, con nota prot. n. AOO_158/4253 del 19.04.2022, ha relazionato in merito ai fatti contestati, comunicando di voler aderire all'invito;
 - in data 17.05.2022 le parti, assistite dai rispettivi legali, hanno stipulato una convenzione di negoziazione assistita ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, convertito in L. n. 162/14;
 - dopo ampio confronto e discussione, le parti hanno raggiunto un accordo, in forza del quale la Regione Puglia si obbliga a corrispondere alla Hydrastar S.r.l., in persona del suo legale rappresentante p.t., la somma complessiva di € 16.500,00 in relazione alla richiesta di liquidazione degli importi relativi ai contributi per le società ammesse a finanziamento a valere sul POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Titolo II – Capo III, con compensazione delle spese del procedimento ed impegno della Hydrastar S.r.l. a farsi carico delle spese di registrazione dell'Accordo, se dovute.

Rilevato che:

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, direttamente applicabile in ciascuno Stato membro, all'art. 17, comma 4 (*"Aiuti agli investimenti a favore di PMI"*), prevede che gli attivi immateriali sono ammissibili per il calcolo dei costi di investimento se soddisfano le seguenti condizioni: *"sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti; b) sono considerati ammortizzabili; c) sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; d) figurano nell'attivo di bilancio dell'impresa per almeno tre anni"*;
- l'art. 35 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014, adottato in attuazione del Regolamento (UE) n. 651/2014, nella versione vigente al momento della presentazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni da parte dell'impresa Hydrastar S.r.l., tra gli investimenti ammissibili alle agevolazioni, richiama solo *"gli investimenti in attivi materiali"*. Tale disallineamento tra la normativa regionale e la normativa europea, dovuto ad un mero errore materiale, è stato superato con la modifica del succitato art. 35 del R.R. n. 17/2014, ad opera del Regolamento Regionale n. 9 del 23.09.2021, il cui art. 4 ha esplicitamente incluso anche gli investimenti in attivi immateriali tra quelli ammissibili alle agevolazioni;
- tuttavia, anche precedentemente alla modifica dell'art. 35 del R.R. n. 17/2014 di cui sopra, l'art. 4, comma 3 dell'Avviso Titolo II – Capo 3 *"Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese"* - Atto dirigenziale n. 2487 del 22.12.2014 *"Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014"*, prevedeva che, con riferimento al punto 1, lett. c), dell'art. 36 del Regolamento Regionale n. 17/2014 (e dunque macchinari, impianti e attrezzature varie qualificabili come attivi materiali), *"sono ammissibili anche le spese per l'acquisto di programmi informatici e i trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto e licenze commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa"*;
- ed infatti, a conclusione della prima fase dell'istruttoria, condotta dall'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A., gli investimenti in attivi immateriali sostenuti dall'impresa sono stati ritenuti ammissibili e, con Atto del Dirigente p.t. della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 409 del 21.06.2019, il progetto di investimento presentato dall'impresa Hydrastar S.r.l. è stato provvisoriamente ammesso alle agevolazioni per € 78.650,77, con un contributo concedibile in via provvisoria pari ad € 18.048,68;
- la sottoscrizione dell'accordo di negoziazione assistita consente di evitare l'alea del giudizio ed una eventuale condanna al pagamento delle spese legali, considerato che la diretta applicabilità del Regolamento (UE) n. 651/2014 rende concreto il rischio di soccombenza in sede processuale;
- l'importo che la Regione Puglia si impegna a pagare alla Hydrastar S.r.l., pari ad € 16.500,00, tiene conto delle spese rendicontate ed è in ogni caso inferiore al contributo di € 18.048,68 calcolato in sede di concessione provvisoria delle agevolazioni.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018” -
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria del presente provvedimento, pari ad € 16.500,00, è garantita dall'AD n. 409 del 21.06.2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi produttivi di accertamento in parte entrata e impegno di spesa per l'importo complessivo di € 18.048,68, sui capitoli di entrata 4339010 e 4339020, nonché sui capitoli di spesa 1161360 e 1162360 del POR FESR 2014-2020.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lettera k), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

- 1) di approvare lo schema di Accordo a seguito di convenzione di negoziazione assistita, allegato 1 alla presente, quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività, assistito dall'Avvocato Michele Simone, legale interno, alla sottoscrizione dell'Accordo;
- 3) di dare mandato al Dirigente della Sezione Competitività, a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali al fine di liquidare le somme a seguito della sottoscrizione dell'Accordo;
- 4) di notificare il presente atto:
 - all'impresa Hydrastar S.r.l.;
 - all'Avvocatura regionale;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 *bis* della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia e che il presente schema di provvedimento è stato predisposto da:

Il Responsabile di sub azione
Gianluigi Labellarte

Il Funzionario
Maria Teresa Laserra

La Dirigente *ad interim* del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese
Rossella Titano

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttrice del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015.

La Direttrice del Dipartimento
Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione da parte dei Funzionari, della Dirigente *ad interim* del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese e del Dirigente della Sezione Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di Accordo a seguito di convenzione di negoziazione assistita, allegato 1 alla presente, quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività, assistito dall'Avvocato Michele Simone, legale interno, alla sottoscrizione dell'Accordo;
- 3) di dare mandato al Dirigente della Sezione Competitività, a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali al fine di liquidare le somme a seguito della sottoscrizione dell'Accordo;
- 4) di notificare il presente atto:
 - all'impresa Hydrastar S.r.l.;
 - all'Avvocatura regionale;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE



Giuseppe
Pastore
02.08.2022
14:25:36
GMT+01:00

ALLEGATO 1

ACCORDO A SEGUITO DI CONVENZIONE DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA

(ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14)

A valere ad ogni effetto di legge,

tra

Hydrastar s.r.l. in persona del suo legale rappresentante p.t. _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ alla Via _____ n. _____ - c.f. _____, (P.I.: 04291970756), avente sede legale in Secli (LE) alla via Aradeo, n. 84, rappresentata e difesa dall'avv. _____, (c.f. _____), email: _____ - PEC: _____ - tel.: _____,

(da una parte)

e

la **REGIONE PUGLIA**, (C.F. 80017210727), in persona del Presidente Dott. Michele Emiliano, in qualità di Legale Rappresentante p.t., domiciliato per la carica al Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari, assistita dall'avv. Michele Simone dell'Avvocatura Regionale, PEC sm.avvocatura@pec.rupar.puglia.it

(dall'altra parte)

Premesso

- che tra le Parti come sopra individuate si è posta questione inerente la liquidazione "*... dei contributi per le società ammesse a finanziamento a valere sul POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Titolo II, Capo III*";
- che per il tramite del legale della società, Avv. _____, con comunicazione del 28/03/2022, la Hydrastar S.r.l. invitava la Regione Puglia in persona del Presidente e legale rappresentante *pro tempore*, a stipulare una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2 e ss. della L. n. 162/14;
- che, a mezzo dell'Avv. Michele Simone dell'Avvocatura Regionale – sentito il parere della Sezione Competitività - la Regione Puglia ha comunicato, in data 20 aprile 2022, di accettare l'invito alla procedura di negoziazione assistita;
- che, onde dirimere la controversia, le Parti hanno stipulato in data 17 maggio 2022 una convenzione di negoziazione assistita ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14;
- che entrambe le parti hanno cooperato in buona fede e lealmente al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia;
- che a tal fine sono state assistite dai rispettivi legali;
- che le parti hanno raggiunto un accordo per risolvere in maniera bonaria la controversia tra esse in atto.

Tutto ciò premesso, le parti, dato atto che il presente accordo non riguarda diritti indisponibili, né verte in materia di lavoro;

- dopo ampio confronto e discussione, stipulano e convengono quanto segue:

1. la premessa è da intendersi parte integrante del presente accordo;
2. la Regione Puglia si obbliga a corrispondere alla Hydrastar s.r.l., in persona del suo legale rappresentante p.t., la somma complessiva di € 16.500,00 in relazione alla richiesta di liquidazione degli importi relativi ai contributi per le società ammesse a finanziamento a valere sul POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Titolo II – Capo III;
3. il citato importo di € 16.500,00, da liquidarsi in favore dell'Hydrastar s.r.l. per la causale di cui innanzi, dovrà essere corrisposto, senza dilazione, mediante accreditamento sul c/c, al seguente Iban: _____;

4. le parti accettano i reciproci impegni e si dichiarano soddisfatte, dichiarando di non aver più nulla a pretendere l'una nei confronti dell'altra in relazione alla controversia in oggetto, ad eccezione di quanto dagli stessi stipulato con il presente accordo;
5. le parti dichiarano altresì di essere a conoscenza che il presente accordo, ai sensi dell'art. 5, comma 1 L. n. 162/2014 costituisce titolo esecutivo;
6. le parti prestano il proprio consenso al trattamento dei loro dati personali per le esigenze connesse all'incarico difensivo e ad esso conseguenti, dopo avere ricevuto l'informativa di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo (UE) n. 679/2016 (GDPR) in merito alla finalità del trattamento, alla conservazione e diffusione degli stessi;
7. ai sensi dell'art. 5, Il comma, L. n. 162/2014, gli avv.ti _____ e Michele Simone attestano che il presente accordo non è contrario a norme imperativa e all'ordine pubblico;
8. le spese dell'odierno procedimento sono interamente compensate tra le parti;
9. le spese di registrazione del presente Accordo, se dovute, sono a carico della Hydrastar s.r.l.;
10. gli avv.ti _____ e Michele Simone, nel sottoscrivere il presente accordo, rinunciano al vincolo di solidarietà ex art. 13, comma 8, L.P.F..

Luogo e data

Per Hydrastar s.r.l.
Il Legale Rappresentante p.t.
Sig. _____

Io sottoscritto Avv. _____ certifico che la sottoscrizione che precede è autentica ed è stata apposta alla mia presenza dal legale rappresentante p.t. della Hydrastar s.r.l. – sig. _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ alla Via _____ n. _____ - c.f. _____ -- da me previamente identificato.

Luogo e data

Avv. _____

Il Dirigente della Sezione Competitività
Dott. Giuseppe Pastore

Avv. Michele Simone



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2022	43	04.08.2022

TITOLO II # CAPO 3 # AIUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE#. IMPRESA HYDRASTAR S.R.L. #
CODICE PRATICA N1S7DW3. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO A SEGUITO DI INVITO ALLA NEGOZIAZIONE
ASSISTITA DA AVVOCATI E RELATIVA CONVENZIONE. AUTORIZZAZIONE A SOTTOSCRIVERE L#ACCORDO AI
SENSI DEL D.L. N. 132/2014, CONVERTITO IN L. N. 162/2014.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
NICOLA BELLOMO
Regione Puglia
Firmato il: 05-08-2022 13:59:59
Seriale certificato: 644990
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-
2023

Responsabile del Procedimento

PO - BELLOMO



ELISABETTA
VIESTI
05.08.2022
13:39:43
UTC

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

